



*ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA*

Codice Scuola **MEIC819005**

Via S. Giuseppe Calasanzio,17- Tel./Fax 090/334517

C. F. 97105960831

98049 VILLAFRANCA TIRRENA (ME)

E – mail [meic819005@istruzione.it](mailto:meic819005@istruzione.it) - [meic819005@pec.istruzione.it](mailto:meic819005@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icvillafrancatirrena.edu.it](http://www.icvillafrancatirrena.edu.it)

Prot. N.0003435/1 del 30/03/2020

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
**ATTI**  
**ALBO**  
**SITO**

**OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - DIDATTICA A DISTANZA -EMERGENZA COVID - 19**

A integrazione dell'Atto di indirizzo depositato agli Atti della scuola con Protocollo n. 12805 del 08/10/2019;  
VISTA l'emergenza epidemiologica COVID 19;

VISTO il D.P.C.M. 4 marzo 2020, che ha disposto per tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale la sospensione delle attività didattiche fino al 15 marzo 2020, prefigurando che i Dirigenti scolastici attivino, per tutta la durata della suddetta sospensione delle attività, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;

VISTO il D.P.C.M. 11 marzo 2020, che sancisce la proroga della sospensione delle lezioni fino al 25 marzo 2020; VISTA la Nota del Ministro dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020, concernente le "Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

VISTO il D.P.C.M. 22 marzo 2020, che proroga la sospensione delle lezioni fino al 3 aprile 2020;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i ;

VISTO il PTOF 2019/2022;

RITENUTO CHE:

a.) l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con le precedenti circolari e con il presente atto di indirizzo;

b.) l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica;

VALUTATO CHE è possibile offrire attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES;

CONSIDERATO prioritario il diritto allo studio degli alunni anche nel momento particolare di emergenza;

VISTA la normativa vigente;

RITENUTO opportuno indicare specifiche Linee di indirizzo per lo svolgimento della didattica a distanza (DaD) al fine di garantire alle studentesse e agli studenti, nessuno escluso, il diritto all'istruzione costituzionalmente sancito,

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

integra l'Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività della didattica a distanza (DAD) al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

Il presente documento caratterizzato dalle seguenti Linee, è parte integrante dell'Atto di indirizzo recepito dal PTOF vigente di questo Istituto.

- Le condizioni per le attività di didattica a distanza, nella attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni, ma anche dall'età degli alunni e dalla loro possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di device e di connettività.
  - È necessario che i docenti e il Consiglio di Classe verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e nel caso individuare modalità operative adeguate, ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici, accessibili e non impegnative per le famiglie.
  - È necessario che i docenti provvedano a progettare delle specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e di motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie.
  - È necessario che i docenti, per ambito disciplinare, provvedano a RIMODULARE gli obiettivi, RIVEDENDO le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19. Con la rimodulazione cui è tenuto ogni docente occorre riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Le nuove progettazioni relative al periodo di sospensione devono essere depositate agli atti dell'istituzione scolastica, tramite inserimento nel Registro elettronico. Il Dirigente Scolastico svolge un ruolo di monitoraggio, di verifica e di coordinamento delle risorse professionali. In questo momento contingente diventa funzionale, per i docenti e gli alunni, continuare a mantenere (con ogni mezzo) il confronto e la condivisione.
  - Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. Come ha evidenziato anche il MIUR la didattica a distanza non si assolve con l'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf), ma attraverso presentazioni (anche in power point), spiegazioni (testuali, vocali) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario.
  - I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni, utilizzando ogni possibile strumento di interazione e comunicazione. Devono, inoltre, prestare particolare cura alla Progettazione specifica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e utilizzare le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP, valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.
  - I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico, le rispettive famiglie; cercheranno, ove possibile, di garantire la DAD curando la presenza degli alunni nelle attività della classe, in modo particolare quelle sincrone. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.
  - I docenti avranno cura di monitorare, periodicamente, le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della didattica a distanza e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le difficoltà riscontrate, informando puntualmente il Dirigente Scolastico.
- I docenti avranno cura:
- di fare DAD assicurando sempre un giusto equilibrio fra attività sincrone ed asincrone;

- di garantire la flessibilità, modificando, laddove necessario, la gestione del tempo della didattica a partire da una reimpostazione dell'unità di lezione, che non può assolutamente considerarsi corrispondente alla somma delle ore di attività in classe e a casa nei periodi di funzionamento normale del fare scuola, ma che deve strutturarsi per unità minime di contenuti ed attività, non superando in modo indicativo i 30 minuti;
- di privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze trasversali, orientato all'imparare ad imparare, alla rielaborazione personale, allo sviluppo del pensiero critico, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace di ogni studente, a partire dalla situazione di partenza.
- di invitare i genitori alla discrezione nella partecipazione al dialogo educativo-didattico, lasciando esclusivamente ai docenti la competenza didattica nel processo d'insegnamento-apprendimento e nella valutazione in itinere e finale di questo percorso didattico a più tempi.
- I docenti di scuola dell'Infanzia attiveranno in maniera condivisa e collegiale, ove possibile, esperienze di didattica per fasce di età.

## **GLI STRUMENTI DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Gli strumenti di cui oggi la scuola può servirsi per fare DAD sono di fatto molteplici. In una modalità di fruizione del sapere a distanza (denominato FAD) sono, infatti, strumenti del processo d'insegnamento-apprendimento le video-conferenze, le video-lezioni, le chat di gruppo, le app educative e le piattaforme e-learning, che riescano a garantire, nel rispetto della normativa vigente e in modo particolare della privacy, la costruzione del setting più funzionale alla relazione docente/gruppo-classe, pur in un diverso ambiente di apprendimento fondato sull'uso degli strumenti informatici e della rete. Gli strumenti digitali, dal più semplice al più complesso, non precludono a nessuno degli attori-protagonisti della nostra comunità educante la possibilità di insegnare e apprendere, di veicolare e interiorizzare contenuti disciplinari, abilità e competenze trasversali. Per le attività sincrone i docenti avranno cura:

- a. di dare preavviso agli studenti;
- b. di raccordarsi con i docenti del Consiglio di Classe per evitare che nella stessa giornata siano previste più lezioni in modalità sincrona;
- c. di seguire le indicazioni di massima fornite dall'Equipe Formativa Territoriale dell'U.S.R. Sicilia che propone di strutturare gli interventi DAD come segue: 10 minuti di spiegazione; 15 minuti per consentire agli studenti di elaborare schemi, esercizi, rispondere a domande on line, altri 10 minuti per il feedback e il riscontro con gli studenti del lavoro svolto. In totale, dunque, una lezione in DAD non dovrebbe prolungarsi oltre i 30-40 minuti di lavoro in classe virtuale.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

Valutare le attività didattiche a distanza presuppone, certamente, un diverso paradigma nella somministrazione e nella valutazione delle prove di verifica, tanto più in questo momento di particolare emergenza e disagio emotivo personale e/o familiare. Valutare in una dimensione ampiamente formativa significa:

- a) rilevare la partecipazione, l'impegno e la disponibilità da parte di ogni alunna/o alle attività proposte, attraverso la produzione di materiale coerente rispetto all'obiettivo specifico di apprendimento;
- b) validare i livelli raggiunti in itinere e alla fine del percorso scolastico;
- c) valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che sicuramente possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- d) garantire una restituzione dell'attività svolta per continuare a costruire un percorso di crescita e una reale presa di coscienza dei traguardi raggiunti;
- e) accompagnare gli studenti ad imparare a fare sempre più autonomamente, a partire dall'aspetto generativo dell'errore e/o del dubbio, guidandoli sempre al fine di evitare i percorsi agevoli del "copia/incolla" o del suggerimento dell'adulto.

Valutare in senso formativo aiuterà, di certo, tutti a mettere in campo le lifeskills, a ricercare le proprie attitudini, a ripartire dal proprio "saper fare".

### **Modalità di verifica formativa**

- Osservazione della partecipazione degli alunni , attraverso la restituzione degli elaborati;
- Feedback attraverso dialoghi durante le videolezioni in modalità sincrona;
- Videochiamate, anche a piccoli gruppi;
- Restituzione degli elaborati corretti;
- Rispetto dei tempi di consegna;
- Valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà;
- Livello di interazione;
- Test on line;
- Quiz realizzati su piattaforme social learning (Edmodo, Google Suite for education, Google moduli, ecc)

### Verifiche scritte

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti su piattaforme;
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento e dei percorsi mentali.

### Verifiche orali

Utilizzo di **piattaforme per collegamenti** a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale non assumerà la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

Considerata la complessità dell'atto valutativo, la straordinarietà del momento e la sperimentazione, da parte dei docenti e degli alunni, delle nuove procedure di didattica a distanza, si invitano i docenti, i consigli di classe/interclasse/intersezione ad attenersi al presente atto di indirizzo.

**F.to Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Ester Elide Lemmo**

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, comma 2, D.L. 39, 1993